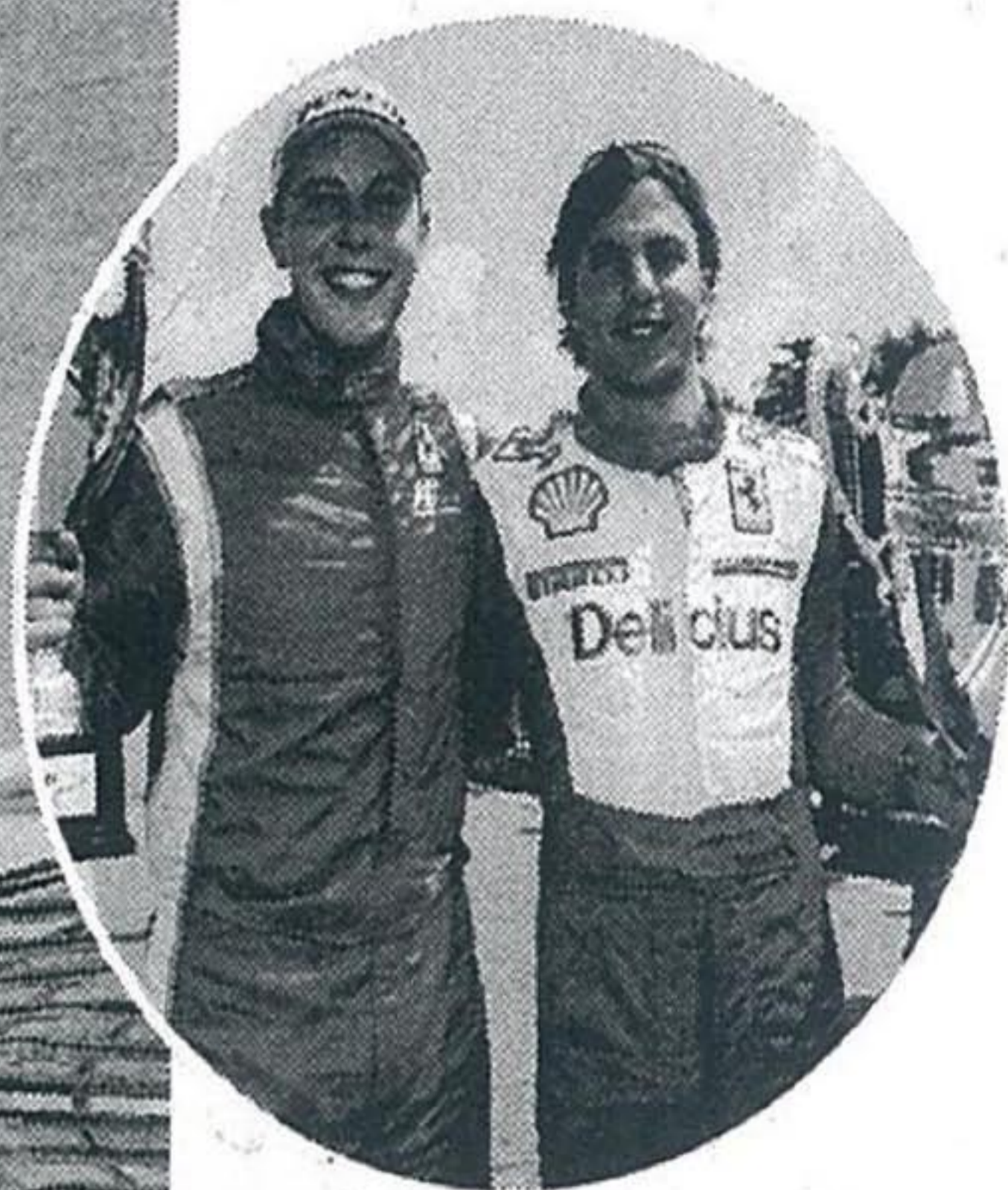
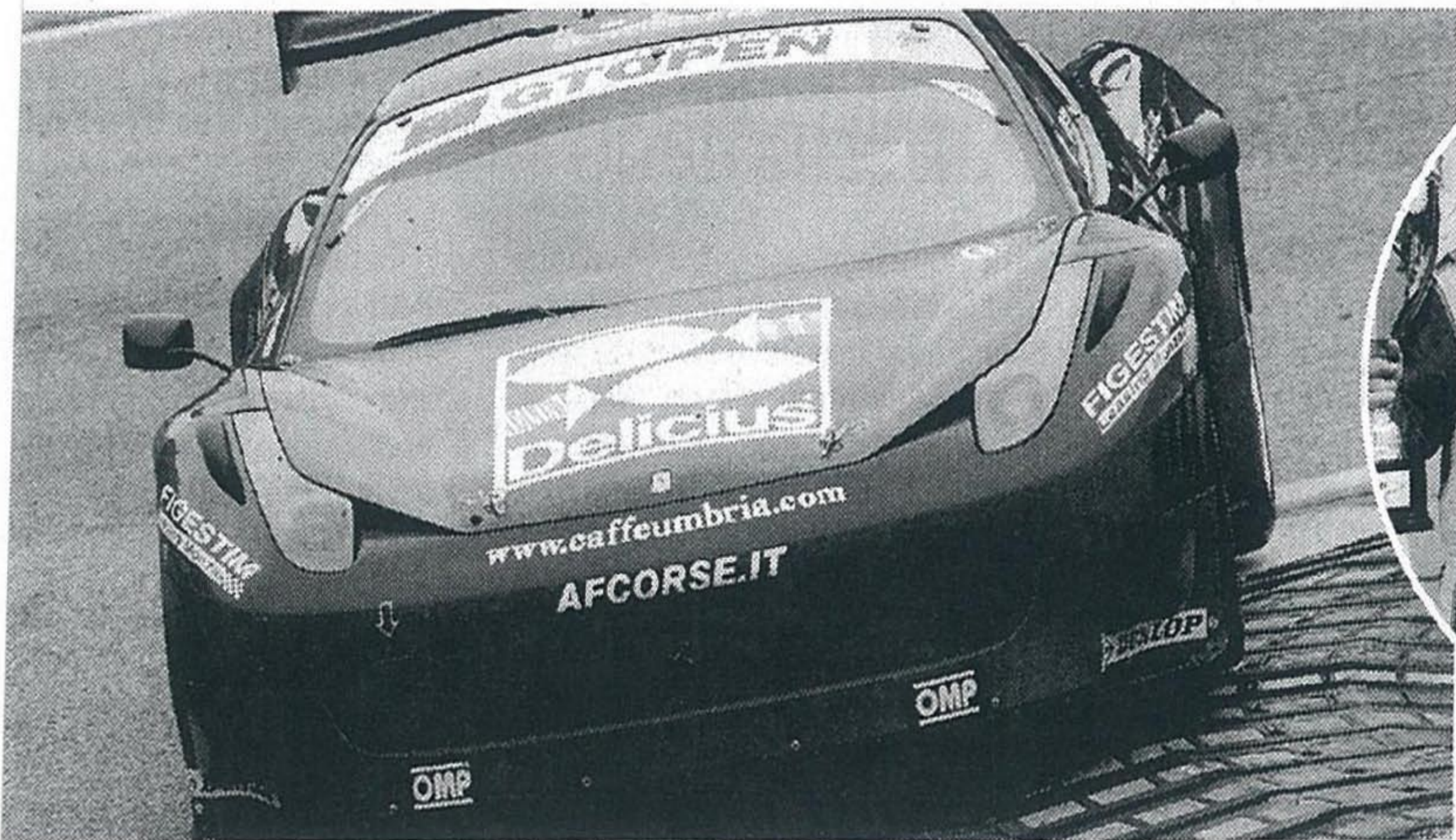


Dopo anni di kart e di monoposto, il giovane pilota umbro convince nel Gt Open



»» Bizzarri, a sinistra, con il compagno Rizzoli

Bizzarri subito a podio con la Ferrari

Nella prova inaugurale il perugino conquista due volte il podio

PERUGIA - Doppio podio e primato in classifica all'esordio per il giovane pilota perugino Stefano Bizzarri, protagonista domenica 1 maggio della gara inaugurale del campionato europeo Gt Open che si è corsa sul circuito di Imola. Bizzarri, reduce da una convincente stagione 2010 nel campionato Auto Gp, quest'anno ha deciso di dare una importante svolta alla sua carriera di pilota accettando l'offerta della Af Corse per disputare la serie europea al volante di una Ferrari 430 classe Gt3.

La squadra piacentina, che praticamente gestisce le vetture ufficiali del cavallino nel Gt internazionale, è rimasta subito ben impressionata dalle qualità del giovane pilota umbro che ha al suo attivo

una lunga militanza nel karting e successivamente nelle serie per vetture monoposto, dalla F Renault alla F 3 fino alla F.3000 e all'Auto Gp.

Convinto di poter proseguire il suo cammino da professionista al volante di vetture Gran Turismo Bizzarri non ha quindi esitato nel gettarsi nella mischia della serie continentale imponendosi tra i migliori fin dalla prima gara. A Imola Bizzarri è andato a podio in entrambe le manche con un terzo posto in gara uno e un secondo posto in gara due; prestazioni che gli valgono il primato in classifica.

“Forse poteva andare ancora meglio – ammette con soddisfazione Stefano – Le cose erano iniziate bene già dalle prove libere dove ho capito subito che la F430

ha un potenziale enorme. Già al primo approccio mi sono piazzato al quinto posto assoluto nella graduatoria delle prove libere facendo anche meglio di diverse vetture di classe Gt2 più potenti della mia.

Nella prima gara siamo stati in testa a lungo, poi quando ho ceduto il volante al mio compagno Rizzoli sono sorti dei problemi con il cambio, un inconveniente che ci ha fatto perdere tempo prezioso e che ci ha fatto scivolare al terzo posto. Il secondo gradino del podio nella seconda manche è stato ancora più gratificante anche se a mio giudizio si poteva fare meglio.

Con questa Ferrari il primato è a portata di mano”: